

ONOREVOLE COMMISSIONE TRIBUTARIA

PROVINCIALE DI ROMA

RICORSO

e ISTANZA DI TRATTAZIONE IN PUBBLICA UDIENZA

e ISTANZA DI SOSPENSIONE DELL'ATTO IMPUGNATO

**PER:** la \_\_\_\_\_ (c.f. \_\_\_\_\_), con sede in Roma, alla via \_\_\_\_\_ n.c. \_\_\_\_\_, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, Sig. \_\_\_\_\_, c.f. \_\_\_\_\_, nato \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, e residente in Roma, alla via \_\_\_\_\_ n.c. \_\_\_\_\_;

**E PER:** i Sig.ri \_\_\_\_\_, c.f. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, e residente in Roma, alla via \_\_\_\_\_ n.c. \_\_\_\_\_, e \_\_\_\_\_, c.f. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, e residente in \_\_\_\_\_, alla via \_\_\_\_\_ s.n.c., nella loro qualità di soci amministratori della succitata Società, tutti rappresentati e difesi dagli avv.ti prof. \_\_\_\_\_ (c.f. \_\_\_\_\_, P.E.C. \_\_\_\_\_) e \_\_\_\_\_ (c.f. \_\_\_\_\_, P.E.C. \_\_\_\_\_), e domiciliati presso il loro studio in \_\_\_\_\_, al \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, come da procure ed atti di elezione di domicilio in calce al presente ricorso;

**RICORRENTI**

**CONTRO:** la AGENZIA DELLE ENTRATE – DIREZIONE PROVINCIALE III DI ROMA (Ufficio Territoriale di Roma 4 – Collatino), in persona del legale rappresentante *pro - tempore*;

**RESISTENTE**

**AVVERSO:** avviso di liquidazione n. \_\_\_\_\_ (**doc. n. 1**), notificato presso la sede della Società in data \_\_\_\_\_, al Sig. \_\_\_\_\_ in data 6 maggio 2014 e al Sig. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_.

**Fatto**

I. La \_\_\_\_\_ (cui, d'ora innanzi, ci riferiremo, convenzionalmente, come alla

III.

IV.

V.

Tuttavia, poiché, ad oggi, l'Ufficio non ha espresso alcuna determinazione in ordine alla predetta istanza di riesame, con il presente atto, la \_\_\_\_\_ e i Sig.ri \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_, *ut supra* rappresentati, difesi e domiciliati, propongono ricorso avverso l'avviso di liquidazione meglio indicato in epigrafe, per i seguenti motivi di

#### Diritto

**1. Sull'illegittimità della pretesa impositiva recata nell'avviso impugnato per violazione della disciplina del regime agevolativo previsto per le Società Agricole Semplici IAP dal d.lgs. n. 99/2004.**

1.1. Sulla scorta di quanto osservato in merito alla disciplina delle agevolazioni previste per le società agricole IAP, appare ora di agevole dimostrazione la nullità dell'avviso che oggi si impugna, siccome recante una pretesa impositiva del tutto illegittima.

1.2.

\*\*\*

**2. Sulla tardività dell'avviso di liquidazione impugnato.**

\*\*\*

**3. Sulla violazione dell'art. 6, comma 4 della L. n. 212/2000 (Statuto dei diritti del contribuente).**

\*\*\*

Alla luce delle suesposte considerazioni e dei motivi tutti di cui al presente ricorso, la \_\_\_\_\_ e i Sig.ri \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_, *ut supra* rappresentati, difesi e domiciliati, allo stato rassegnano le seguenti

### CONCLUSIONI

Voglia l'Onorevole Commissione Tributaria Provinciale adita

- accertare e dichiarare l'illegittimità dell'avviso di liquidazione impugnato e meglio specificato in epigrafe per i motivi tutti di cui alla superiore motivazione in diritto e, per l'effetto, annullarlo ovvero dichiararlo nullo;
- in ogni caso, condannare l'Agenzia delle Entrate al pagamento di spese, diritti ed onorari di lite, nonché al rimborso delle somme eventualmente riscosse nelle more del giudizio, oltre interessi maturati e maturandi come per legge e risarcimento del danno per svalutazione monetaria.

Ai sensi dell'art. 33 del d.Lgs. n. 546/1992 si richiede la discussione in pubblica udienza.

Ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 546/1992, si attesta che l'originale del presente ricorso che sarà depositato presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma è interamente conforme all'originale notificato alla parte resistente.

Ai sensi dell'art. 14, comma 3bis del D.P.R. n. 115/2002, si attesta altresì che il valore della presente controversia è pari a € \_\_\_\_\_ e che, pertanto, è stato versato un contributo unificato di valore pari a € \_\_\_\_\_.

Si allega la seguente documentazione:

**doc. 1:** copia dell'atto impugnato;

doc. 2: visura della società;

doc. 3:

doc. 4:

\*\*\*

### ISTANZA DI SOSPENSIONE DELL'ATTO IMPUGNATO

1. Per quanto riguarda il profilo del *fumus boni iuris* non può che rinviarsi a quanto ampiamente argomentato nel ricorso che precede cui integralmente si rinvia.

2. Con riferimento al *periculum in mora*, invece, occorre tener presente l'attuale situazione di crisi che caratterizza la nostra economia e che si ripercuote sull'esercizio delle attività agricole, tra le quali rientra l'attività svolta dalla \_\_\_\_\_.

### P.Q.M.

La \_\_\_\_\_ e i Sig.ri \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ formulano rispettosa istanza affinché codesta Ecc.ma Commissione voglia disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.Lgs. n. 546/1992, la sospensione dell'avviso di liquidazione meglio specificato in epigrafe

Roma, \_\_\_\_\_

prof. avv. \_\_\_\_\_

avv. \_\_\_\_\_